

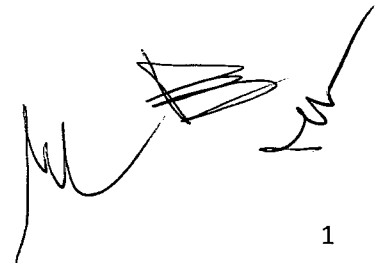
**COLLEGIO DEI REVISORI
DEL COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE**

Verbale n. 1 del 2/1/2019

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019-2021.

L'anno duemila diciannove, il giorno 02 del mese di gennaio, alle ore 10,00 si è riunito, presso gli uffici di un componente del Collegio dei Revisori a Brescia in via A. Moro n. 5, il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone della dott.ssa Daniela Bonomelli – Presidente, rag. Massimo Veronesi e avv. Giovanni Romagnano, Componenti, e riprende i lavori in merito all'oggetto sospesi in data 28/12/2018 presso la sede comunale (verbale n. 55)

- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 309 del 11/12/2018 relativa all'approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il Comune di San Giuliano Milanese per gli anni 2019-2021 con i relativi allegati;
- Vista la Proposta di Consiglio n. 75 avente per oggetto: "Nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) 2019/2021- Approvazione", con i relativi allegati trasmessa al collegio in data 14/12/2018 per il parere:
 - A) Obiettivi operativi distinti per missione e programma
 - B) Programma triennale ed elenco annuale dei Lavori Pubblici (art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 e Decreto MIT n. 14 del 16/01/2018);
 - B bis) Relazione tecnica – Programma dei lavori da eseguire sugli immobili in corso di acquisizione;
 - C) Programma biennale di forniture e servizi
(art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 e Decreto MIT n. 14 del 16/01/2018)
 - D) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
(art. 58, comma 1) del D.L. 112/2008)
 - D bis) Perizia di stima immobile da alienare;
 - E) Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio
(art. 2, comma 594 della Legge n.244/2007)
 - F) Piano triennale dei fabbisogni di personale
(art. 6 comma 4 del D.Lgs. n. 165/2001)



- G) Elenco aggiornato del contenzioso pendente;
- Vista la deliberazione n. 226 in data 27 luglio 2018 della sezione regionale di controllo per la Lombardia della Corte dei Conti con cui ha approvato, con rilievi, il piano di riequilibrio finanziario straordinario pluriennale, adottato dalla Città di San Giuliano Milanese, ai sensi dell'art. 243 bis del T.u.e.l.;
- Visti i relativi pareri di regolarità tecnica e contabile di copertura finanziaria espressi ai sensi dell'art. 49 del TUEL dal Responsabile del Servizio programmazione, gestione bilancio e gestione fiscale Ragioneria dott.ssa Monica Curti;
- Preso atto che con Decreto del Ministero dell'Interno in corso di perfezionamento è stato disposto il differimento dal 31/12/2018 al 28/2/2019 del termine per l'approvazione del bilancio di Previsione 2019/2021 da parte degli Enti Locali;
- Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 25/07/2018, relativa all'approvazione dello Documento Unico di Programmazione per il Comune di San Giuliano Milanese per gli anni 2019-2021 ed il verbale n. 27 del 23/07/2018 con il quale il *Collegio dei revisori dei Conti* ha espresso il previsto parere obbligatorio e i rilievi ivi contenuti vengono qui interamente richiamati;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. 267/2000, indica:

- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) al punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011, è indicato che "*il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione*". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2) individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2) si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a

riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

d) che il Decreto Ministeriale 29 agosto 2018 ha aggiornato il principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 al punto 8.2 per consentire agli enti di inserire nel DUP tutti gli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione; Il principio contabile aggiornato prevede che *"tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni"*;

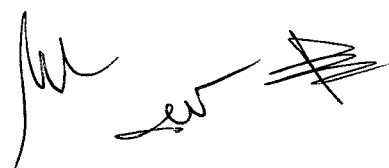
Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 del 22 ottobre 2015 indica che:

- lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;
- lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente entro il 15 novembre, unitamente alla relazione dell'organo di revisione, secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;
- la nota di aggiornamento è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato;
- che in caso di rinvio del termine di presentazione del DUP, la specifica disciplina concernente i documenti di programmazione integrati nel DUP deve essere rispettata.

Considerato che il D.U.P. aggiornato, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione dall'esame della documentazione innanzi citata riscontra la incompleta corrispondenza del documento in esame con i contenuti previsti dal principio contabile applicato n. 4/1, ed in particolare rileva:



- la carenza del piano triennale di Razionalizzazione e Riqualficazione della spesa di cui all'art. 2 comma 594, della L. 244/2007, in merito a quanto previsto alla lettera c) ovvero agli immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni strumentali;
- che il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio 2019/2021, per la parte relativa alla valorizzazione del patrimonio, contiene **un semplice elenco dei beni immobili assegnati a vari soggetti in comodato gratuito senza le ragioni che ne legittimano l'assegnazione e senza l'apposita istruttoria già chiesta dal Collegio dei Revisori in data 23/07/2018, con verbale n. 27/2018. Tale elenco contiene, altresì, immobili concessi in locazione o in concessione onerosa riportante gli estremi del provvedimento di assegnazione, la durata del contratto (alcuni scaduti da vari anni) e l'importo annuo senza un puntuale riferimento ai relativi costi di gestione, al rapporto costi/ricavi, senza alcuna puntuale valorizzazione dei medesimi, come previsto dalla normativa;**
 - l'assenza della relazione del responsabile del servizio finanziario, prevista dall'art. 153 del Tuel, che dovrebbe accompagnare tutti gli strumenti di programmazione e di variazione degli stessi, finalizzata alla verifica della veridicità, dell'attendibilità e della congruità delle previsioni contenute nel documento in esame;
 - che nell'Allegato I scheda B Programma triennale delle opere pubbliche 2019 2021 le opere incompiute non risultano congruamente motivate giustificando le ragioni che hanno determinato la sospensione dei lavori (si citano "circostanze speciali che hanno determinato la sospensione e/o l'esigenza di una variante progettuale") senza alcuna indicazione di atti amministrativi adottati dai competenti organi o titolari d'uffici;
- che il programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021 prevede una sezione specifica di opere su beni di proprietà Genia Spa in fallimento, finanziate con **il ricorso a mutuo;**

1) Programma triennale lavori pubblici

Il Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato approvato, come allegato, contestualmente alla Nota di aggiornamento al D.U.P. 2019/2021 approvato con la sopra indicata delibera di Giunta Comunale n. 309/2018;

Richiamata la deliberazione n. 226\2018, con la quale la Corte dei Conti ha rilevato quanto segue: *"Dalla documentazione esaminata non risulta effettuata alcuna analisi in ordine alle spese, di manutenzione, ristrutturazione ed adeguamento a norma, che il Comune dovrà sostenere a seguito del rientro in possesso dei predetti immobili (in alcuni casi costituenti*

specifico obbligo per il proprietario, con conseguenti responsabilità, amministrative o penali, in caso di inadempimento). Di conseguenza, un elemento di rischio del Piano di Riequilibrio attiene alla mancata considerazione, e quantificazione delle predette spese, che con tutta probabilità, ove gli immobili rientrassero nel patrimonio comunale, dovranno esse sostenute.” Aggiunge poi: “Il Comune, invece, non fa ricorso al fondo di rotazione (art. 243-ter TUEL), non ha necessità di accendere mutui per finanziare debiti fuori bilancio e non ha nemmeno specificatamente destinato all’attuazione del Piano di riequilibrio le risorse conseguibili dall’alienazione di immobili e altri beni (anche se a queste ultime, come ad eventuali mutui, potrebbe dover fare ricorso per provvedere alle spese di manutenzione, messa a norma e ristrutturazione degli immobili retrocessi dalla società Genia spa, ove sia accolta la proposta di concordato fallimentare).”;

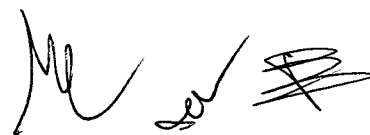
In seguito ai rilievi della Corte dei Conti, l’Ufficio Tecnico comunale ha redatto una perizia di stima degli interventi a carattere urgente e indifferibile da effettuare sugli immobili in oggetto, approvata con deliberazione di aggiornamento del Documento Unico di programmazione DUP 2019\2021, ove l’ente ha ritenuto necessario prevedere il ricorso al finanziamento mediante accensione di prestiti per un ammontare, nel triennio, di € 3.200.000,00.

Rilievi del collegio.

Il collegio rileva che l’ente è ancora in fase di riequilibrio, avendo presentato il Piano di Riequilibrio Pluriennale, già approvato con riserva dalla Corte dei Conti con deliberazione n. 226/2018 PRSP. Tale Piano non prevede il ricorso a mutui in quanto l’ente ha ritenuto di fronteggiare il riequilibrio con risorse proprie.

In ogni caso, il ricorso all’indebitamento è normato dall’art. 243-bis comma 9-bis del TUEL anche per gli enti in riequilibrio, che statuisce: “in deroga al comma 8 lettera g ed al comma 9 lettera d del presente articolo e all’art. 243 ter i comuni che fanno ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dal presente articolo possono contrarre mutui, oltre i limiti di cui al comma 1 dell’art. 204, necessari alla copertura di spese di investimento relative a progetti e interventi che garantiscono l’ottenimento di risparmi di gestione funzionali al raggiungimento degli obiettivi fissati nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale, per un importo non superiore alle quote di capitale dei mutui e dei prestiti obbligazionari precedentemente contratti ed emessi, rimborsate nell’esercizio precedente.”;

A tal proposito in merito al ricorso di nuovo indebitamento, corre l’obbligo di evidenziare che a parere dell’organo scrivente non risultano soddisfatte le condizioni richieste dal



sopra indicato articolo e pertanto la previsione dell'assunzione di mutui dell'importo complessivo di €. 3.200.000,00 risulta illegittima.

Inoltre, il collegio rileva che il programma delle opere pubbliche risulta privo di cronoprogrammi redatti secondo i contenuti previsti.

2) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione è allegato e parte integrante della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione DUP 2019/2021.

3) Piano triennale dei fabbisogni di personale

Il piano triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dal D.Lgs. 75/2017, per il periodo 2019-2021, è allegato e parte integrante della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione DUP 2019/2021.

In relazione a tale piano, il collegio invita l'Ente a tener conto del piano di riequilibrio finanziario approvato dal comune di San Giuliano Milanese, della decisione n. 82 della Commissione per la Stabilità finanziaria degli enti locali nonché dei rilievi e suggerimenti effettuati dall'Organo di revisione con il verbale n. 31 del 11/10/2018.

4) Programma degli incarichi di collaborazione autonoma

Non risultano affidamenti di incarichi di collaborazione autonoma per studio, ricerca ovvero consulenza a soggetti estranei all'Amministrazione ai sensi dell'art. 3 comma 55 della Legge n. 244/2007 come attestato nella delibera della Giunta Comunale n. 309 del 11/12/2018.

5) Elenco aggiornato del contenzioso pendente

L'elenco prodotto alla data del 11/12/2018 a cura del Dirigente Settore Affari Generali S.G. non evidenzia fatti nuovi. Nella parte finale sono indicate le cause pendenti per le quali il legale ha valutato possibili rischi di soccombenza per l'Ente e già accantonati nel fondo rischi per complessivi € 789.000,00 mentre risultano escluse le cause pendenti con una valutazione di rischio remoto espressa dal legale.

CONCLUSIONE

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49, 1° comma;

per le ragioni sopra riportate il collegio dei Revisori

esprime parere non favorevole

alla Nota di aggiornamento del DUP 2019 - 2021.

Il presente verbale si chiude alle ore 20,00 e si compone di n. 7 pagine, viene stampato in 3 originali dei quali uno conservato agli atti del comune, a cura del responsabile dei servizi finanziari, uno consegnato al Presidente del collegio dei Revisori, uno al Presidente del Consiglio Comunale ed una copia al Sindaco ed al Segretario.

Brescia, 2/01/2019

L'organo di revisione

Dott.ssa Daniela Bonomelli

Avv. Giovanni Romagnano

Rag. Massimo Veronesi

